



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

ORDINE DEL GIORNO N. 587

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Presentato dai Consiglieri regionali:

*RUFFINO DANIELA (prima firmataria), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, SOZZANI DIEGO*

Protocollo CR n. 45731

Presentato in data 23/12/2015

X LEGISLATURA

2.18.2 / 530/2015 K
2.6 / 160/2015 X

19:09 23 Dic 15 A0100B 002360

Consiglio Regionale del Piemonte
PR1
A00045731/A0100B-04 24/12/15 CR

 **CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**
Gruppo Consiliare Forza Italia

9.37
23/12/2015
Attilio
di

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

ORDINE DEL GIORNO 587
(Art. 69 c. 1 e Art. 103 Regolamento)

Oggetto: Insegnanti di sostegno

PREMESSO che da anni si avverte l'esigenza di una riforma del ruolo e delle competenze dell'insegnante di sostegno, al fine di garantire il diritto allo studio delle persone con disabilità;

TENUTO CONTO che ogni anno, con la ripresa delle attività scolastiche si manifesta il problema della mancata assegnazione degli insegnanti di sostegno agli alunni e agli studenti disabili dal primo giorno di scuola, con pesanti ricadute sui bambini e sui ragazzi più fragili e sulle famiglie;

CONSIDERATO che nell'anno scolastico 2014/2015 in Piemonte sono 539.617 gli alunni e studenti che frequentano le scuole statali del Piemonte (72.998 bambini delle scuole d'infanzia, 181.389 alunni delle scuole primarie, 112.804 studenti delle scuole secondarie di primo grado e 172.426 studenti delle scuole secondarie di secondo grado) distribuiti in 25.244 classi;

RILEVATO che per quanto riguarda i docenti, sono 42.140 i posti per l'organico di diritto e 44.590 per l'organico di fatto, 8.039 posti di sostegno assegnati per 13.834 alunni con disabilità, l'organico degli insegnanti di sostegno è pertanto in un rapporto di circa 1 a 2

**il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale**

- a stanziare le risorse necessarie per aumentare l'organico degli insegnanti di sostegno, provvedendo a bilanciare il rapporto tra ragazzi diversamente abili e docenti;
- ad intervenire nei confronti del Governo per adottare misure opportune a garantire la continuità didattica agli alunni e agli studenti disabili.

Torino, 21 dicembre 2015